



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

Delibera n° 25 / 18

del 25 / 01 / 2018

Direzione competente: AMM/TEC/GARE

Oggetto: Affidamento diretto ex art. 36, co. 2 del D.Lgs. 50/2016 delle indagini geognostiche e prove di permeabilità in situ e in laboratorio dei campioni prelevati dai campi prova CSM realizzati dall'impresa appaltatrice dei lavori di *"Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm³ di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto"*.

CUP: D57G13000040003 - CIG: Z8B21E13D5.

Aggiudicazione efficace ex art. 32, co. 7 del D.Lgs. 50/2016. Assunzione del relativo impegno di spesa.

Il Presidente

premesse che

- con contratto n. 01/2015 Rep. n. 586 del 11.02.2015 è stato affidato all'impresa ASTALDI S.p.A., a seguito di procedura ad evidenza pubblica, l'appalto per la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di *"Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm³ di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto"*;
- il progetto esecutivo dell'intervento di che trattasi prevede che il marginamento lato terra della cassa di colmata venga effettuato mediante un diaframma impermeabile semiplastico dello spessore di 1 m (ammorsato per almeno 2 m nella formazione impermeabile di base), realizzato con tecnologia Cutter Soil Mixing (CSM);
- al fine di testare la riuscita di detta tecnica rispetto al quadro di riferimento progettuale e, quindi, verificare la risposta alla miscelazione in sito dei terreni interessati dal trattamento di soil mixing, la Astaldi S.p.A. ha realizzato due campi prova CSM, uno presso lo Ex Yard Belleli e l'altro presso il V Sporgente;
- Astaldi S.p.A. ha trasmesso la relazione conclusiva sulle indagini geognostiche e prove di permeabilità in situ effettuate su detto campo prova, al fine di definire la permeabilità dei terreni trattati con la suddetta tecnica del Cutter Soil Mixing, acquisita al nostro protocollo in data 12.12.2017, al n. 18056;
- dagli esiti dei campi prova sono emerse alcune criticità relative, in particolare, al confronto tra il coefficiente di permeabilità rilevato *in situ* rispetto a quello previsto in progetto;
- con nota, acquisita al nostro protocollo in data 19.12.2017 al n. 18471. il Direttore dei Lavori ha comunicato a questa Amministrazione la necessità di eseguire delle ulteriori prove di permeabilità in situ da parte di altro laboratorio accreditato rispetto a quello di parte;

ritenuto

- per le finalità espresse in premessa, necessario affidare ad operatore economico qualificato il servizio di indagini geognostiche e prove di permeabilità in situ e in laboratorio dei campioni prelevati dai campi prova CSM realizzati dalla Astaldi S.p.A.;
- che l'esecuzione delle prove richieste dal Direttore dei Lavori riveste carattere di urgenza in quanto connessa alle ulteriori e successive lavorazioni del cantiere in oggetto;

considerato che

- nella nota del 19.12.2017 precitata, il Direttore dei Lavori ha trasmesso il preventivo inviatogli dalla GEO s.r.l. per effettuare le indagini geognostiche e le prove di permeabilità, ritendendo detto laboratorio opportunamente qualificato per l'esecuzione di dette prove;

- con foglio prot. n. 18610 del 20.12.2017 questa Amministrazione, al fine di velocizzare i tempi di affidamento di detto servizio e disporre, pertanto, il più rapidamente possibile di analisi ulteriori rispetto a quelle di parte che potessero o meno confermare gli esiti del capo prova, ha chiesto alla stessa GEO s.r.l. un'offerta economica migliorativa rispetto al preventivo trasmesso al Direttore dei Lavori;
- la GEO s.r.l. ha trasmesso la propria offerta economica n. 103/17 del 21.12.2017, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 18687, confermando il preventivo inviato al Direttore dei Lavori di importo pari a € 22.725,00;
- con nota acquisita al nostro protocollo in data 03.01.2018 al n. 93 del 03.01.2018, il Direttore dei Lavori ha dichiarato di ritenere congrua l'offerta economica della GEO s.r.l. di € 22.725,00;
- con foglio prot. 89 del 03.01.2018 questa Amministrazione ha chiesto alla GEO s.r.l. l'effettiva applicazione della richiesta miglioria e l'indicazione dei tempi necessari per lo svolgimento delle attività di indagini;
- la GEO s.r.l. ha trasmesso la propria offerta economica N. 1/18 del 08.01.2018, acquisita al nostro protocollo in pari data al n. 251, di importo pari a € 21.462,50, applicando un ribasso del 5% all'importo della offerta economica n. 103/17 cit.. Con la stessa nota la GEO s.r.l. ha indicato i seguenti tempi per lo svolgimento delle attività:
 - n. 9 giorni complessivi per l'esecuzione delle 9 prove di permeabilità di tipo Lefranc (una prova al giorno);
 - n. 5-7 giorni consecutivi a partire dalla relativa data di prelievo e consegna in laboratorio per ciascuno dei 9 campioni prelevati per l'esecuzione delle prove di permeabilità di laboratorio;

atteso che

il servizio in oggetto rientra nei limiti individuati dall'art. 36, co.2, lett. a) del D.lgs. 50/2016;

considerato che

- ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a), del D.lgs. 50/2016, nonché conformemente a quanto previsto al par.3.l, delle linee guida ANAC n.4 di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*" gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta. Tanto in aderenza ai principi generali cui deve essere improntato (anche) il procedimento amministrativo di selezione del contraente, al fine di garantire l'economicità, l'efficienza e la proporzionalità delle forme, atteso il modesto importo stimato dall'affidamento (inferiore ad € 40.000,00), rispetto alla particolare complessità e durate delle procedure ordinarie di appalto;
- il richiamato art. 36, co.2, lett. a), del D.lgs. 50/2016 dà attuazione normativa al principio secondo cui per importi d'affidamento inferiori alla soglia comunitaria, laddove ricorra un valore economico molto limitato (comunicazione interpretativa della Commissione, G.U.U.E, 1° agosto 2006, C/179, sottoparagrafo 1.3.), non occorre che sia comunque garantito il rispetto del principio di concorrenza per il mercato, richiesto invece per le procedure negoziate di cui al D.lgs.50/2016, art.36, co.2, lett. b) e c);
- in relazione alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016, definite "semplificate", l'orientamento pressoché unanime della giurisprudenza è nel senso del riconoscimento dell'ampia discrezionalità dell'Amministrazione anche nella fase dell'individuazione delle ditte da consultare (cfr. T.A.R. Campania, Napoli, II, 8 marzo 2017, n.1336);
- l'art.32, co.2, del d.lgs. 50/2016 stabilisce che, per appalti di valore inferiore ad € 40.000,00, la Stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, l'affidatario, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale;

constatato che

la GEO s.r.l. è soggetto idoneo all'esecuzione del servizio in oggetto, in quanto autorizzato con D.M. n° 53563 del 17.04.2005 ai sensi del DPR n. 380/2001 art. 59 - Circolare n. 349/STC/99 per l'esecuzione delle prove geotecniche sui terreni e successivi rinnovi;

ritenuto

per le ragioni sopra esposte, di affidare il servizio di che trattasi alla GEO S.r.l. - con sede in Modugno (BA) alla Via dei Gladioli n. 6, C.F.:00818210726;

attesa

la regolarità dell'iter procedimentale esperito in conformità al D.lgs. 50/2016 e smi;

dato atto che

l'Amministrazione procedeva d'ufficio alla verifica in forma semplificata dei requisiti di ordine generale ex art.80 del d.lgs.50/2016 mediante:

- richiesta, con foglio prot. n. 18737 in data 22.12.2017, del casellario giudiziale generale con sistema CERPA-MASSIVA – estesa ai soggetti di cui al comma 3 dell’art.80 del d.lgs.50/2016- riscontrata con esito “nullo” dal Ministero della Giustizia (cfr. certificati nn. 4901239-4901240-4901241/2017/R in data 27.12.2017;
- estrazione dal registro imprese online della visura camerale storica della CCIAA di BARI (documento n. T 264676389)
- richiesta, ai fini della verifica del requisito di cui all’art. 80, co. 4 del d.lgs. 50/2016, del certificato di regolarità contributiva in capo alla GEO Srl (DURC on line) riscontrato con esito regolare (certificato n. prot. INAIL_9458307 con scadenza al 10.03.2018);

riscontrato

l’esito positivo dei controlli effettuati d’ufficio dall’Amministrazione sul possesso dei requisiti di carattere generale ex art.80 del d.lgs. 50/2016;

considerata

l’esistenza, pertanto, dei presupposti perché l’aggiudicazione diventi efficace ai sensi dell’art. 32, co. 7 del D.lgs. 50/2016;

visti

- il Quadro Economico del progetto esecutivo *“Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della Cassa di colmata funzionale all’ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto”* che riporta alla voce B.14 - *Oneri per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche obbligatorie finalizzate all’accettazione di materiali e lavorazioni* l’importo di € 132.837,00;
- la delibera n. 01/2018 del 08.01.2018 di adozione della gestione provvisoria del bilancio di previsione 2018 approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 16 del 13.11.2017 nel rispetto delle modalità indicate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Pec Prot. n. M INF/VPTM/34234 del 22.12.2017 che autorizza *“l’esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2018 adottato con delibera n. 16 del 13/11/2017 fino alla data del 30 aprile 2018, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascun capitolo, ovvero nei limiti della spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie non suscettibili di impegno o pagamento frazionabile in dodicesimi ”*;
- la UPB 2 – Titolo II – Spese in Conto Capitale del bilancio di previsione 2018;
- il capitolo **U211/10 “Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali”** inserito nella predetta U.P.B., del Bilancio di previsione 2018;

sentiti

- il RUP dell’intervento, Ing. Gaetano Internò;
- il Responsabile della Direzione Tecnica, Ing. Domenico Daraio;
- il Segretario Generale, Dott. Fulvio Lino Di Blasio, che ha espresso il proprio parere favorevole nel merito ex art. 10 della L.84/94;

letti ed applicati:

- il D. Lgs. n. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 362/2016 di nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto;
- la Delibera del Comitato di Gestione n.4/17 in data 18.04.2017 di nomina del Segretario Generale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, ai sensi dell’art. 36, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, alla società GEO S.r.l. - con sede in Modugno (BA) alla Via dei Gladioli n. 6, C.F.:00818210726 - le indagini geognostiche e prove di permeabilità in situ e in laboratorio dei campioni prelevati dai campi prova CSM realizzati dall’impresa appaltatrice dei lavori di *“Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm³ di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all’ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto”* (secondo quanto dettagliato nell’offerta economica al Ns. prot. n. n. 251 del 08.01.2018) per l’importo complessivo di € 21.462,50, IVA non imponibile ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 9, co. 1, p. 6 del D.P.R. 633/1972, modificato ed integrato dall’art. 3, co. 13 del D.L. 90/1990 convertito con modificazioni dalla L. 165/1990 ed art. 1, co. 992 della L. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007);

3. di dare atto che la direzione ed il controllo delle attività affidate sarà svolta dalla Direzione Lavori dell'intervento principale;
4. per le motivazioni in premessa, di rendere efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere tramite posta certificata, ai sensi dell'art.32, co.14 del D.lgs.50/2016, sottoscritte in modalità elettronica mediante apposizione di firma digitale;
6. di stabilire i seguenti ulteriori elementi essenziali del contratto:
 - durata del servizio:
 - n. 9 giorni complessivi per l'esecuzione delle 9 prove di permeabilità di tipo Lefranc (una prova al giorno);
 - n. 5-7 giorni consecutivi a partire dalla relativa data di prelievo e consegna in laboratorio per ciascuno dei 9 campioni prelevati per l'esecuzione delle prove di permeabilità di laboratorio;
 per un totale, quindi, di giorni 16 a partire dalla consegna del servizio da parte del Direttore dei Lavori;
 - modalità di pagamento: in un'unica soluzione alla consegna della relazione conclusiva sulle attività svolte e a valle dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, entro gg. 30 dall'emissione della relativa fattura elettronica. Si procederà alla liquidazione delle somme dovute in adempimento delle obbligazioni contrattualmente assunte e successivamente all'acquisizione della dichiarazione di liquidazione della spesa, sottoscritta dal Responsabile del procedimento, previa verifica della regolarità contributiva;
 - penali: la penale pecuniaria, in caso di ritardo per colpa dell'affidatario, è stabilita nella misura dello 0,10% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo e, comunque, non superiore al 10% dell'importo contrattuale medesimo;
 - assicurazioni (obblighi assicurativi a carico dell'aggiudicatario): il soggetto incaricato dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto per un massimale pari ad almeno € 500.000,00;
7. di stabilire che l'importo dovuto sarà corrisposto in un'unica soluzione alla consegna della relazione conclusiva sulle attività svolte.;
8. di trasmettere copia della presente delibera alla Sezione Gare e Contratti e al RUP per la predisposizione degli atti conseguenti;
9. di dare atto che l'importo di € 21.462,50 sarà finanziato dalla voce B.14 - *Oneri per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche obbligatorie finalizzate all'accettazione di materiali e lavorazioni* del Quadro Economico del Progetto Esecutivo dell'intervento in oggetto;
10. di impegnare in conto competenze sul capitolo **U211/10 "Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali"** la somma di **€ 21.462,50 (ventunomilaquattrocentosessantadue/50)**, IVA non imponibile, secondo lo schema sotto riportato:

CAPITOLO	PREVISIONE DI BILANCIO	UN DODICESIMO DELLA PREVISIONE DI BILANCIO	IMPEGNI PRECEDENTI	IMPEGNO ATTUALE	RIMANENZA DA IMPEGNARE
U211/10	€ 80.000.000,00	€ 6.666.666.67	€ 25.000,00	€ 21.462,50	€ 6.620.204,17

11. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Ente ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 50/2016, nonché sull'Albo Pretorio;

il RUP
ing. Gaetano INTERNO' (*)

il Responsabile della Direzione Tecnica
ing. Domenico DARAIO (*)

il Segretario Generale
dott. Lino Fulvio DI BLASIO (*)

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE (*)



(*) Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"